

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

 **Italiadomani**
PIANO NAZIONALE GOVERNARE E MIGLIORARE

  *Ministero
dell'Istruzione*

#NEXTGENERATIONITALIA

DIREZIONE DIDATTICA MIRANDOLA
VIA GIOLITTI 24 - 41037 MIRANDOLA (MO)
moe040005@istruzione.it

Prot.n.

Mirandola, 8 ottobre 2024

All'Albo Pretorio on-line dell'Istituto
Al sito web dell'Istituto
Agli atti

Oggetto: Determina di indizione procedura per affidamento diretto su Me.PA tramite trattativa diretta, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e in conformità con la prorogata legge 108/2021 cosiddetto "Decreto semplificazione bis" anche in deroga all'art. 45 del D.I. 129/2018, per la fornitura del servizio di formazione per la realizzazione dei moduli formativi: Voci e suoni e La musica che unisce previsti dal progetto "Open"

Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e Competenze (FSE+) – Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione A4.A – Sottoazione ESO4.6.A4.A – Avviso Prot. 59369 del 22/04/2024, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025, Fondo Sociale Europeo Plus

Codice Identificativo Progetto: ESO4.6.A4.A-FSEPN-EM-2024-137

CUP: G84D240023330007

CIG:

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del del Ministero dell'Istruzione";
- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** Il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle Istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21, della legge 15 marzo 1997, n. 59";

- VISTO** L'art. 26, comma 5 della legge 25 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
- TENUTO CONTO** Delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'art. 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli artt.3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA** la legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO** L'art. 1, comma 449 della legge 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della legge n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Specificando tuttavia che "Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca, linee guida indirizzate alla realizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento";
- VISTO** l'art. 1 comma 130 della Legge di bilancio che dispone: "all'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole <1.000 euro>, ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti <5.000 euro>";
- VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- VISTO** l'art. 15, commi 1 e 2, del D.Lgs 36/2023, il quale prevede che "Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che non sono pubbliche amministrazioni o enti pubblici individuano, secondo i propri ordinamenti, uno o più soggetti cui affidare i compiti del RUP, limitatamente al rispetto delle norme del codice alla cui osservanza sono tenute. L'ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato. In caso di mancata nomina del RUP nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, l'incarico è svolto dal responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento";

- VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che “Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 15, comma 2, del D.Lgs 36/2023, tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell’ente concedente, preferibilmente in servizio presso l’unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all’allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell’inquadramento contrattuale e delle relative mansioni”, definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
- RITENUTO** che la dott.ssa Raffaella Pellacani, Dirigente Scolastico dell’Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l’incarico di RUP per l’affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall’art. 15, commi 1 e 2, del D.Lgs 36/2023, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all’incarico in questione;
- TENUTO CONTO** che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell’Esecuzione, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida ANAC n. 3;
- VISTO** l’art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall’art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all’obbligo di astensione dall’incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all’obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- CONSIDERATO** l’art. 17, commi 1 e 2, del D. Lgs 36/2023, secondo cui: “Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. In caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;
- CONSIDERATO** in particolare l’art. 50, comma 1, lettera b) che prevede che “le stazioni appaltanti, salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, procedono

all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- VISTO** il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’art. 7 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- CONSIDERATO** In particolare l’art. 55, comma 1, lettera b) punto 1 che recita “al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal Regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all’art. 1, comma 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo”;
- VISTO** Il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- VISTI** il regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+);
- VISTO** il regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- VISTO** il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- VISTA** la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 di approvazione dell’accordo di partenariato relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- VISTA** la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 9045 del 1 dicembre 2022, concernente l’approvazione del Programma Nazionale 2021- 2027 “Scuola e competenze”, a titolarità del Ministero dell’Istruzione e del Merito;
- VISTA** la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2023) 6885 Final del 9 ottobre 2023 che modifica la decisione C (2022) 9045 del 1 dicembre 2022;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione 5 gennaio 2021, n. 6, recante “*Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell’amministrazione centrale del Ministero dell’Istruzione*”;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’Istruzione, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di Missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del Piano Nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell’Istruzione;

- VISTO** il decreto del Ministero dell'Istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all'interno dell'Unità di Missione per il PNRR;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'Istruzione 11 febbraio 2022, n. 26, recante modifiche al decreto del Ministro dell'Istruzione 30 novembre 2021, n. 341;
- VISTA** la Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali (PON)";
- VISTO** il Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027", con la Priorità 1 – Scuola e competenze (FSE+), Obiettivo specifico ESO4.6 "Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le personae con disabilità (FSE+)" ricomprende tra i suoi principali ambiti di intervento "l'inclusione e il contrasto alla dispersione scolastica";
- VISTO** il Decreto del MiM n. 72 dell'11/04/2024 Piano per la definizione di percorsi educativi formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025 (c.d Piano estate) a valere sulle risorse di cui al Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027" in attuazione dei regolamenti (UE) n. 2021/1057, (UE) n. 2021/1058 e (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTA** la nota MiM prot. 56244 dell'11/04/2024 con oggetto "Scuole aperte d'estate – Piano 2023-2024 e 2024-2025";
- VISTO** l'Avviso pubblico prot. n. 59369 del 19/04/2024, FSE+, Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025;
- VISTO** il progetto "Open" presentato tramite la piattaforma PN2127;
- VISTA** la nota MiM Prot. AOOGABMI n. 83244 del 12/06/2024 di autorizzazione del progetto presentato e con la quale si assegna a codesto Istituto il finanziamento di € 79.980,00;
- VISTO** il decreto di assunzione in bilancio e attivazione del progetto "Piano per la definizione di percorsi educativi formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025 (c.d Piano estate) a valere sulle risorse di cui al Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027";
- VISTO** il Regolamento d'Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
- VISTA** la delibera relativa all'approvazione del Programma Annuale 2024;
- RILEVATA** la necessità di individuare un esperto per la realizzazione di tale progetto per svolgere attività connesse all'attuazione del progetto in oggetto;
- VISTO** L'avviso unico di selezione prot. n. 7818 del 30/09/2024 per la selezione di figure di ESPERTI esterni e TUTOR esterni da impiegare nei moduli

formativi del progetto Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e Competenze (FSE+) – Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione A4.A – Sottoazione ESO4.6.A4.A – Avviso Prot. 59369 del 22/04/2024, l’inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025, Fondo Sociale Europeo Plus, Titolo Progetto: Open, Codice Identificativo Progetto: ESO4.6.A4.A-FSEPN-EM-2024-137, CUP: G84D24002330007;

- CONSIDERATA** La necessità, nell’ambito del progetto, di individuare le seguenti figure, fino alla conclusione del progetto e per la durata complessiva dello stesso:
- MODULO “Voci e suoni”: n. 1 ESPERTO e 1 TUTOR
 - MODULO “La musica che unisce”: n. 1 ESPERTO e 1 TUTOR
- CONSIDERATO** Che la FONDAZIONE SCUOLA DI MUSICA C. e G ANDREOLI con sede in MIRANDOLA (MO) in via ENRICO FERMI, 3 , P.I.:03248520367, possiede i requisiti necessari e fondamentali per tale formazione;
- PRESO ATTO** Che l’operatore economico oggetto della trattativa è attivo in tutte le aree merceologiche in cui ricadono i servizi di interesse per la fornitura;
- VISTO** L’art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale “Per affidamento di lavori, servizi e forniture, le Istituzioni Scolastiche, é...* ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa”;
- PRESO ATTO** che l’Istituto procederà all’avvio di una Trattativa Diretta sul MePA con il predetto operatore economico;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell’art. 53, comma 1, del decreto legislativo n. 36/2023, la Stazione Appaltante non richiederà la garanzia provvisoria di cui all’art. 106 del d.lgs. n. 36/2023;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell’art. 53, comma 4 e dell’art. 117, comma 14, del decreto legislativo 36/2023, la Stazione Appaltante non richiederà la garanzia definitiva in ragione della comprovata solidità dell’operatore economico e della bassa consistenza della stessa;
- TENUTO CONTO** che la verifica dei requisiti di carattere generale avverrà in capo all’operatore economico, ai sensi dell’art. 17, comma 5, del decreto legislativo n. 36/2023;
- TENUTO CONTO** che per espressa previsione degli articoli 18, comma 3, lett. d), e 55, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;
- VISTO** l’art. 8, comma 1, lett. a), del citato decreto-legge n. 76/2020;
- TENUTO CONTO** che, in considerazione dell’urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall’art. 8, comma 1, lett. a), del decreto-legge n. 76/2020, la Stazione Appaltante si riserva di procedere ad affidare la fornitura all’affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dall’art. 8, comma 1, lett. a), del citato decreto-legge n. 76/2020, e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell’esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

DATO ATTO che il RUP, ha provveduto all'acquisizione del CIG;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal decreto-legge del 12 novembre 2010, n. 187;

VISTO in particolare, l'art. 41, comma 2-ter, del decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, recante «Semplificazione del Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici e riduzione degli oneri informativi a carico delle Amministrazioni pubbliche», nella parte in cui prevede che «Le Amministrazioni che emanano atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico ((associano negli atti stessi)) il Codice unico di progetto dei progetti autorizzati al programma di spesa»;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 29, comma 1, del decreto legislativo n. 50/2016, all'art. 1, comma 32, della legge del 6 novembre 2012, n. 190 e all'art. 3 del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

CONSIDERATO Che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 6.000,00 iva esente e senza rimborso spese, trova copertura nel Programma Annuale per l'anno 2024;

VISTI Gli schemi di lex specialis allegati al presente provvedimento;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione",

DETERMINA

Articolo 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Articolo 2

L'avvio della procedura per l'affidamento diretto tramite trattativa diretta MePA, con la ditta:

• **FONDAZIONE SCUOLA DI MUSICA CARLO E GUGLIELMO ANDREOLI con sede in Mirandola Via Fermi, 3 , P.I.: 03248520367.**

La procedura avrà come oggetto la fornitura di n. 2 ESPERTI e n. 2 TUTOR, come specificati di seguito e nel capitolato tecnico allegato alla presente determina per la realizzazione del progetto Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e Competenze (FSE+) – Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivo Specifico ESO4.6 –

Azione A4.A – Sottoazione ESO4.6.A4.A-FSEPN-EM-2024-137. Titolo progetto “OPEN”

Titolo modulo	n. ore	N. figure previste	Compenso orario (lordo Stato)
Voci e suoni	30	n. 1 esperto € 70,00 h n. 1 tutor € 30,00 h	€3.000,00
La musica che unisce	30	n. 1 esperto € 70,00 h n. 1 tutor € 30,00 h	€ 3.000,00

Articolo 3

L'importo massimo oggetto della spesa, messo a base d'asta, desunto dai prezzi di listino MEPA dei fornitori, ovvero, delle indagini conoscitive di mercato svolte, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'art. 2, è determinato in **€ 6.000,00 complessivi massimi esente IVA e ogni altro onere compreso il rimborso spese.**

Di indicare il CIG n. _____ relativo alla fornitura in oggetto in tutte le fasi relative alla presente procedura d'acquisto

Articolo 4

L'offerta pervenuta sarà valutata, ritenendo standardizzate le caratteristiche dei beni e servizi richiesti, con il criterio del minor prezzo, anche ai sensi dell'art. 1 della legge 120/2020 di conversione del D.L. 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni”.

Il corrispettivo, risultante dall'offerta presentata, sarà da intendersi convenuto “a corpo”, in misura fissa e invariabile, e sarà identificato in maniera cumulativa per tutte le voci economiche del capitolato allegato.

Articolo 5

Sulla base di quanto specificato dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50, all'operatore individuato per la procedura di affidamento diretto, non sarà richiesta dalla stazione appaltante la garanzia provvisoria, di cui all'art. 106 del D.Lgs. 36/2023.

Articolo 6

All'operatore individuato, ai sensi dell'art. 53, comma 4 e dell'art. 117, comma 14, del decreto legislativo 36/2023, non sarà richiesta la garanzia definitiva in ragione della comprovata solidità dell'operatore economico e della bassa consistenza della stessa.

Articolo 7

Di acquisire il DURC e di procedere al pagamento solo se l'operatore economico è in regola con i versamenti dei contributi.

Articolo 8

La ditta affidatario dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, con individuazione del “conto dedicato” su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l’impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Articolo 9

Le condizioni di affidamento e la necessaria informativa ai fornitori sono contenute nel disciplinare di offerta allegato alla presente determina

Articolo 10

Di nominare il Dirigente Scolastico dott.ssa Raffaella Pellacani quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell’art. 15 del D.Lgs 36/2023 per l’affidamento in oggetto.

Articolo 11

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato.

Articolo 12

Tutti gli ulteriori ragguagli e/o precisazioni circa la procedura determinata con il presente atto amministrativo, potranno essere forniti, a richiesta dell’operatore economico aggiudicatario, contattando l’ufficio contabilità di questo Istituto a mezzo mail: moe040005@istruzione.it oppure tramite PEC: moe040005@pec.istruzione.it

Articolo 13

Di disporre la pubblicazione della presente determina all’albo online dell’Istituto e nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di gare e contratti – Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura, in adempimento agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013, rinvenibili al seguente link: www.ddmirandola.edu.it

Il Dirigente Scolastico
Dott. ssa Raffeala Pellacani